

## DETERMINAZIONE AREA ENTRATE E SERVIZI AL CITTADINO

N. 273 DEL 22/06/2023

**OGGETTO: Determina di affidamento del servizio relativo all'avviso Misura 1.4.4. bandi PNRR "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" - Missione 1 componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE. CIG 9889394A17 - CUP B61F22001380006**

### IL RESPONSABILE

#### VISTI:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 21/12/2022 "Approvazione bilancio di previsione finanziario 2023/2025 e aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023/2025;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 12.01.2023 "Approvazione piano esecutivo della gestione 2023/2025 (PEG)";
- il Decreto Sindacale con il quale si attribuiscono funzioni dirigenziali al Responsabile dell'Area Entrate e Servizi al Cittadino;

#### Premesso che:

- il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) è la chiave di accesso semplice, veloce e sicura ai servizi digitali delle amministrazioni locali e centrali;
- con lo SPID si utilizza un'unica credenziale (username e password) che rappresenta l'identità digitale e personale di ogni cittadino, con cui lo stesso è riconosciuto dalla Pubblica Amministrazione per utilizzare in maniera personalizzata e sicura i servizi digitali;
- la Carta di Identità Elettronica (CIE) è il documento d'identità dei cittadini italiani che consente l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni abilitate;
- grazie all'uso sempre più diffuso dell'identità digitale, molte Pubbliche Amministrazioni hanno integrato il sistema di identificazione "Entra con CIE" all'interno dei loro servizi online consentendo agli utenti un accesso veloce e in sicurezza;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale (SPI CIE)" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- in attuazione delle disposizioni relative al conseguimento dei target e delle milestones, il servizio in oggetto contribuisce al conseguimento dei seguenti target europei previsti dalla Misura:

Per Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE":

- M1C1-145, da conseguirsi entro dicembre 2025: Numero di cittadini italiani con identità digitali valide sulla piattaforma nazionale di identità digitale: 42.300.000;
- M1C1-146, da conseguirsi entro marzo 2026: Numero di amministrazioni pubbliche (su un totale di 16.500) che adottano l'identificazione elettronica (eID) (SPID o CIE): 16.500

Ricordato che l'avviso ministeriale prevede:

- il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (*lump sum*) determinato in € 14.000,00
- l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito della piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - Adesione alla piattaforma di identità digitale SPID
  - Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE
  - Erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di integrazione a SPID e CIE con protocollo SAML2

È inoltre raccomandata l'integrazione al nodo italiano eIDAS.

Obiettivo complementare dell'avviso è incentivare l'evoluzione tecnologica delle piattaforme di identità digitale SPID e CIE anche attraverso l'adozione dello standard OpenId Connect, in alternativa all'erogazione del piano formativo.

**CONSIDERATO CHE** il Comune di Venegono Inferiore ha presentato domanda in data 17.05.2022 e risulta finanziato per € 14.000,00, con CUP B61F22001380006 con decreto n. 25-2 / 2022 – PNRR, nota acquisita al protocollo comunale in data 03/08/2023 e registrata al n°7821;

**RITENUTO** di accertare l'importo di € 14.000,00 assegnato al Comune di Venegono Inferiore a titolo di contributo a seguito di presentazione della proposta progettuale a valere sul "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Investimento 1.4. "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE NextGenerationEU al cap. 678/3 (codice di bilancio 4.02.01.01.001) "Contributo PNRR M1C1 - 1.4.4, MITD - SPID CIE - CUP B61F22001380006";

**CONSIDERATO CHE**

- il Comune di Venegono Inferiore ha attivato con risorse proprie l'accesso ad alcuni servizi ai cittadini tramite SPID e CIE;
- che solo l'attivazione con CIE rientra nella domanda di partecipazione al bando poiché attivata dopo il 20 febbraio 2020 con risorse proprie;
- per raggiungere gli obiettivi del bando si ritiene necessario effettuare il passaggio tecnologico a OpenId Connect e di integrare ulteriormente le proprie soluzioni informatiche al nodo italiano eIDAS;

**CONSIDERATO CHE** le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per la piena adozione delle piattaforme di identità digitale;

Tenuto conto che l'ente deve contrattualizzare con il fornitore entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

**VISTO** il d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il d.lgs. n. 267/2000 che ha approvato il TUEL;

**VISTA** la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e

l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

**VISTO** in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

**VISTO** l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti»;

**TENUTO CONTO CHE** è possibile derogare al principio di rotazione dei fornitori in considerazione della particolare struttura del mercato considerato che si tratta di un'integrazione ad una fornitura preesistente;

**VISTE** le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;

**VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

**TENUTO CONTO** della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**VISTA** la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli "strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A." (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

**VISTO** L'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante "Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici" a tenore del quale "1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento".

**DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

**VISTO** l'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

**RAVVISATA** in capo alla sottoscritta la competenza a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

**VISTE** le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

**VISTO** l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**VISTI** altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

**TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

**DATO ATTO** della necessità di rispettare i tempi previsti dal bando PNRR;

**DATO ATTO** della necessità di affidare l'integrazione al protocollo OpenId Connect e al nodo eiDAS".

**CONSIDERATO** che con la presente determinazione a contrarre l'appalto in trattazione è altresì contestualmente affidato;

**CONSIDERATO**

che Advanced Systems Spa con sede legale in Via Napoli n°159 – 80013 Casalnuovo di Napoli (NA) - P.IVA 03743021218 – CF 03383350638, possiede le competenze tecniche per la gestione del servizio in oggetto;

che l'affidatario è in possesso di pregresse e documentate esperienze nel settore, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) DL 76/2020, atteso che trattasi di operatore economico di primario rilievo nazionale e di chiara fama in relazione alla pluriennale operatività nel settore dei servizi informatici per la P.A.;

la soluzione del fornitore Advanced Systems Spa per i servizi OpenId Connect e eiDAS è presente in MePa con il codice prodotto "VEN-SPID-CIE-EIDAS";

**CONSIDERATO** che il valore della soluzione è pari a complessivi € 4.000,00 IVA esclusa (€ 4.880,00 IVA inclusa, di cui per IVA € 880,00), e comprende:

Attivazione Accesso SpID e CIE con standard OpenId Connect, compreso accesso EIDAS

**RITENUTO** per le ragioni espresse, di affidare la fornitura di beni o prestazioni di servizio in oggetto alla Ditta Advanced Systems Spa per l'importo pari a euro 4.880,00 (IVA esclusa), e di procedere alla stipula del contratto tramite sottoscrizione di lettera commerciale o determina di incarico;

**PRESO ATTO** delle risultanze della procedura con identificativo ID n. 312555 del 20/06/2023;

**ATTESTATI:**

- l'inesistenza di posizione di conflitto della sottoscritta, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della Legge 241/1990 come introdotto dalla Legge Anticorruzione n. 190/2012;
- di non essersi avvalsa di alcuna forma di intermediazione, e di non aver stipulato contratti a titolo privato né mai ricevuto alcuna utilità dal beneficiario nel biennio precedente ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 62/2013;

- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e ai sensi dell'art. 6 comma 8 del regolamento sul sistema dei controlli interni;
- ed accertata ai sensi del comma 2 dell'art. 9 d.l. 78/2009 la compatibilità della spesa con gli stanziamenti di bilancio nonché con le regole di finanza pubblica;

**DATO ATTO** che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, recante «*individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*», ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

**VISTO** il D.lgs. 33/2013 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**DATO ATTO** che saranno svolti i controlli in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 80, 83 e 86 in capo alla ditta fornitrice;

**VERIFICATA** la regolarità contributiva della Società Advanced Systems Spa attraverso il DURC rilasciato dall' INAIL, con scadenza validità il 04/10/2023;

**DATO ATTO** che in forza dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 codesta stazione appaltante ha ritenuto di non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RITENUTO** con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC", di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazione di servizio - di modesto importo - da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

**PRECISATO** che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella Richiesta di preventivo e che il contratto di affidamento dell'appalto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016 mediante lettera commerciale;

#### **DETERMINA**

1. **DI AFFIDARE**, per le motivazioni in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, il servizio di integrazione al protocollo OpenID Connect e ad eIDAS alla società Advanced Systems Spa con sede legale in Via Napoli n°159 – 80013 Casalnuovo di Napoli (NA) - P.IVA 03743021218 – CF 03383350638;
2. **DI STABILIRE** che le attività di migrazione e attivazione dei servizi dovranno essere eseguite entro 8 mesi dall'esecutività del presente atto.
3. **DI ACCERTARE** l'importo di € 14.000,00 assegnato al Comune di Venegono Inferiore a titolo di contributo a seguito di presentazione della proposta progettuale a valere sul "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Investimento 1.4. "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE NextGenerationEU al cap. 678/3 (codice di bilancio 4.02.01.01.001) "Contributo PNRR M1C1 - 1.4.4, MITD - SPID CIE - CUP B61F22001380006";
4. **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva € 4.880,00 IVA inclusa, imputando la stessa

CAPITOLO	PIANO FINANZIARIO DEI CONTI	CONTO (V livello piano dei conti)	CP/FPV	CIG fornitore	ESERCIZIO DI ESIGIBILITA'		
					2023	2024	2025
4850/10	U.2.02.03.02	001	CP	9889394A17	4.880,00		

- di precisare, sin da ora, che il Responsabile Unico del Procedimento, come individuato ai sensi dell'art. 31, d. lgs. 50/2016 e dell'art. 5 della l. n. 241/90, è la dott.ssa Elisa Catella, responsabile dell'area entrate e servizi al cittadino;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa sulla trasparenza.

- di dare atto che le suddette prestazioni di servizio sono finanziate interamente con fondi PNRR;
- di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà al termine della chiusura del progetto PNRR di cui in oggetto;
- di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (articolo 183, comma 7 del d.lgs. 267/2000).
- accertare ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- di dare atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse, anche potenziale, con interessi personali del sottoscritto Responsabile di Settore e degli altri dipendenti che hanno partecipato a vario titolo all'istruttoria dell'atto per l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.6 bis della Legge 241/1990, come modificato dall'art.1, co41 della Legge 190/2012 e dell'art.11, co1, del vigente "Codice di comportamento dei dipendenti" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 22.12.2021;
- dare mandato all'Ufficio Ragioneria di procedere alla liquidazione della spesa entro i limiti dell'impegno assunto, su presentazione di fattura, previo visto di regolarità del Responsabile dell'Area.

*Nota: avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 giorni o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica. E' ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 30 giorni se trattasi di appalti di lavori, servizi o forniture.*

Il Responsabile  
Catella Elisa